

COMUNE DI FURORE
(Prov.di Salerno)**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N° 20 del 3 luglio 2013****Oggetto: D.L. n.35 del'8 aprile 2013 art.10, comma 2. Determinazione relativa al numero di rate e scadenze TARES.**

L'anno duemilatredici, il giorno tre del mese di luglio, in seduta straordinaria di prima convocazione, come da inviti diramati dal Sindaco in data 26.6.2013 prot.n.2728 nella Sala "Fellini" in Via Mola, in prosieguo all'ordine del giorno, risultano presenti i Signori

<u>nominativi</u>	<u>pres.</u>	<u>Nominativi</u>	<u>pres.</u>
Ferraioli Raffaele	si	Cuccurullo Antonio	no
Milo Giovanni	si	Di Gennaro Benedetto	si
Fusco Annamaria	si	Cavaliere Giocondo	si
Fusco Biagio	si	Merolla Aniello	si
Cuomo Rosario	si	Candido Lelio	si
Capriglione Maria	no	Nocerino Massimiliano	si
Cavaliere Mariantonia	si		

Partecipa il segretario comunale, dott.Antonio D'Arienzo.

Riconosciuto legale il numero dei presenti, il Sindaco, prof. Raffaele Ferraioli, che assume la presidenza della seduta, li invita alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Sindaco illustra ai presenti la proposta di deliberazione in oggetto

Al termine

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione del Sindaco;

PREMESSO che l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, ha tra l'altro istituito, a decorrere dal 01/01/2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolti in regime di privativa comunale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, denominato TARES;

VISTO l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

TENUTO CONTO che, in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Furore la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;*

VISTO l'art. 53 comma 16 della L. 23/12/2000 n. 388 che stabilisce “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che il D.L. n. 35 del 08/04/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64 del 06/06/2013, concernente *“disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli Enti Locali”*, all'art. 10, comma 2, dispone:

“Per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:

a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della

determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;

c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato e' riservata allo Stato ed e' versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonche' utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

d) non trova applicazione il comma 13-bis del citato articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;

e) alla lettera c) del comma 380 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, le parole: "890,5 milioni di euro" sono sostituite dalle parole: "1.833,5 milioni di euro";

f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);

g) i comuni possono continuare ad avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani. "

VISTO l'art. 10, comma 4 quater della L. 06/06/2013, n. 64, di conversione del D.L. 35/2013, che ha differito al 30/09/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

RITENUTO, nelle more dell'approvazione del piano finanziario per l'applicazione della TARES 2013, di dover definire il numero di rate e le relative scadenze per la riscossione in acconto della predetta tassa;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio finanziario;

RECEPITO il parere favorevole del revisore unico dei conti contenuto nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1 - di stabilire, per quanto in premessa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 2 lett. a), b) e c) del D.L. 35 dell' 8 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 64 del 06/06/2013, per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'art. 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 e successive mm. e ii., la scadenza e il numero delle rate di versamento del predetto tributo sono così determinate:

- a) prima rata scadenza 31/08/2013;
- b) seconda rata scadenza 31/10/2013;
- c) terza rata scadenza 31/12/2013;

2 - di stabilire che le prime due rate di cui al punto 1) della presente delibera sono rimosse a mezzo modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU e l'ultima rata, determinata scomputando i pagamenti delle precedenti rate, nonché considerando la maggiorazione pari ad € 0,30 per metro quadro riservata allo Stato, è rimosse, a titolo di TARES, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 241/97 o tramite apposito bollettino di c/c postale, approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14/05/2013 e pubblicato sulla G.U. serie generale n. 116 del 20/05/2013;

3 - di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito web istituzionale del Comune almeno trenta giorni prima della data di versamento;

4 - di dichiarare, con votazione separata unanime favorevole, resa nei modi e termini di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

COMUNE DI FURORE
Provincia di Salerno

Proposta di deliberazione avente ad oggetto: D.L.n.35 dell'8.4.2013 art.10, comma 2. Determinazione relativa al numero di rate e scadenze TARES. Parere ex art.239, comma 1, lett.b) n.7 del D.lgs 267/00.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

- Considerato che la predetta deliberazione, pur essendo adottata dal Comune nelle more dell'adozione di una completa disciplina regolamentare della materia, riveste tale natura
- Ravvisata la congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni ivi contenute

ESPRIME

parere favorevole.

Furore, lì 2 luglio 2013

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Rag. Massimo Buonanno

Massimo Buonanno

COMUNE DI FURORE		
Ricev	02.07.13	N 2796
Risp	Il	
Cat.	Classe	Fasc.

Comune di Furore

(Prov.di Salerno)

OGGETTO: D.L. n.35 del'8 aprile 2013 art.10, comma 2. Determinazione relativa al numero di rate e scadenze TARES.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del Dlgs.267/2000;
in ordine alla proposta di deliberazione di cui al suesteso verbale,

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Rag. Maddalena Porpora

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

Il Responsabile del Servizio Finanziario

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to - Rag.Maddalena Porpora -

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(f.to Raffaele Ferraioli)

IL SEGRETARIO COM.LE
(f.to Antonio D'Arienzo)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal 11 LUG 2013 al 26 LUG 2013.

Li 11 LUG 2013

IL SEGRETARIO COM.LE
(f.to Antonio D'Arienzo)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità, ex art.126 del D.lgs 267/2000, è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs 267/2000, e cioè a decorrere dal

Li _____

IL SEGRETARIO COM.LE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 11 LUG 2013



IL SEGRETARIO COM.LE